



## Premio 'L'Italia nel mondo': il riconoscimento speciale Cavallo Magazine in occasione dei Fise Awards

I nostri lettori votano il campione che più ha rappresentato il nostro paese nel mondo nel 2019  
Condividi su

Diventa fan di CavalloMagazine Bologna, 9 gennaio 2020 – Il grande appuntamento con i Fise Awards si avvicina: lunedì 27 gennaio 2020 a Roma gli sport equestri assegnano gli ambittissimi Oscar per la stagione appena conclusa, un modo per ricordare un intero anno di successi ma anche e soprattutto per guardare avanti ai tantissimi importanti appuntamenti che vedranno protagonisti i nostri campioni nel 2020.

Cavallo Magazine ovviamente sarà al fianco di questa splendida iniziativa : troverete tutte le notizie, le curiosità, le interviste, i commenti ed i programmi della serata, aggiornati day by day in una avvincente marcia di avvicinamento all'appuntamento.

Ma noi di Cavallo Magazine vogliamo andare oltre il nostro ruolo storico di cronisti: vogliamo cioè coinvolgere le nostre decine di migliaia di lettori in una iniziativa che possa far partecipare tutti a questa cerimonia.

Abbiamo così pensato di affidare alla giuria popolare dei nostri lettori la votazione per eleggere il vincitore del Premio Speciale Cavallo Magazine L'Italia nel mondo.

La scelta del nome non è casuale.

Vogliamo premiare non solo il campione che ha portato risultati di livello internazionale al nostro paese, ma contestualmente anche l'atleta, la persona, l'esempio che con la propria immagine, con il fair play e con il gesto sportivo ha promosso nel modo più efficace ed elegante l'immagine del nostro paese nel mondo.

Una immagine che sarà fondamentale nel momento in cui il nostro paese si prepara già ad organizzare i campionati del mondo 2022 per i quali già inizia un emozionante conto alla rovescia.

Chi sarà dunque il vincitore del Premio Speciale Cavallo Magazine L'Italia nel mondo? A deciderlo sarai proprio tu con il tuo voto : seguici sul nostro sito e sui nostri social per capire come votare e seguire lo sviluppo dell'elezione.

Di seguito potrai trovare i candidati al premio con una scheda che ne illustra i dati salienti del 2019: un piccolo aiuto per poter valutare meglio il bilancio singolo della stagione.

**GIACOMO CASADEI (salto ostacoli)**

È uno dei giovani talenti del salto ostacoli azzurro. Precocissimo: è stato il più giovane partecipante allo Csio di Roma in Piazza di Siena nell'intera storia del concorso. Tale record Giacomo Casadei lo ha stabilito nel 2018: essendo nato l'1 settembre del 2002, in quel momento – maggio – non aveva ancora compiuto 16 anni. Nessuno prima di lui aveva affrontato in così giovane età le gare dello Csio d'Italia. Tra i tanti successi ottenuti da Giacomo Casadei spiccano le medaglie di bronzo individuale e d'oro a squadre nel Campionato d'Europa juniores del 2017: ma quello di più gran prestigio è senza alcun dubbio la vittoria della medaglia d'oro individuale alle Olimpiadi giovanili del 2018 a Buenos Aires.

**LUCA MARZIANI (salto ostacoli)**

Nel 2019 ha vinto la sua prima medaglia nel Campionato d'Italia assoluto: ed è stata d'oro! Campione d'Italia: un titolo che rappresenta bene tutto il valore che il cavaliere romano ha espresso in sella al formidabile Tokyo du Soleil nell'arco delle ultime tre stagioni agonistiche, essendo a tutti gli effetti la colonna portante della prima squadra azzurra di salto ostacoli. Una

soddisfazione enorme per Luca Marziani, soprattutto calcolando il fatto che Tokyo è un cavallo che lui stesso ha addestrato e 'costruito' a partire dai quattro anni dello stallone francese e che ora rappresenta ancora di più l'Italia nel mondo essendo stato venduto ad un cavaliere giapponese.

EMANUELE GAUDIANO (salto ostacoli)

Sfumato il sogno di vedere la squadra azzurra di salto ostacoli in gara alle Olimpiadi di Tokyo 2020, è rimasta comunque la possibilità di essere rappresentati a titolo individuale. E questa possibilità la si deve a Emanuele Gaudiano, che ha lottato come un leone per guadagnare nella computer list mondiale di salto ostacoli i punti necessari per dare all'Italia un posto individuale ai Giochi Olimpici del prossimo anno. Cosa che il cavaliere azzurro era riuscito a fare anche nel 2015 in vista delle Olimpiadi del 2016 a Rio de Janeiro.

SQUADRA AZZURRA DI COMPLETO (completo)

Da quando la Fei ha introdotto la regola per cui le squadre nazionali devono qualificarsi per poter partecipare ai Giochi Olimpici, i traguardi a cinque cerchi sono diventati due per tutte le federazioni del mondo: la qualificazione prima di tutto, e poi ovviamente la gara in sé stessa. Ma senza qualifica non c'è gara... e qualificarsi non è affatto semplice. La squadra azzurra di completo il primo traguardo l'ha raggiunto: l'Italia nel 2019 ha ottenuto la qualifica per la partecipazione ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 grazie a una ottima prestazione nel Campionato d'Europa di Luehmuehlen (Germania) che ha fruttato il 5° posto in classifica. Protagonisti dell'impresa europea e olimpica sono stati Vittoria Panizzon, Arianna Schivo, Giovanni Ugolotti e Pietro Roman.

COSTANZA LALISCIA (endurance)

Campionessa d'Europa di endurance a soli diciannove anni d'età: il meraviglioso risultato ottenuto da Costanza Laliscia il 17 agosto 2019 a Euston Park, in Gran Bretagna in sella a Sacha El Kandhaar. Medaglia d'oro...! È vero che l'endurance è una specialità fisicamente molto impegnativa, e quindi da questo punto di vista gli atleti giovani contano di certo su risorse migliori rispetto a quelli più in avanti con gli anni, ma è anche vero che richiede molta esperienza nel saper gestire l'intera prestazione e nel calibrare equilibri sia fisici sia psicologici... Ebbene, Costanza Laliscia è stata stupefacente proprio per questo: aver saputo unire al meglio la magnifica fisicità di una ragazza giovanissima con l'esperienza di un'atleta matura ed esperta.

VALENTINA TRUPPA (dressage)

Valentina Truppa – Eremo del Castegno

Reem Acra FEI World Cup Dressage Final 2013

© DigiShots

È indiscutibilmente l'atleta numero uno del dressage italiano ormai da anni, con all'attivo la partecipazione a due Olimpiadi (2012 e 2016), un Campionato del Mondo (2014), due finali di Coppa del Mondo (2012 con un favoloso 3° posto, e 2013), tre Campionati d'Europa. Dopo questa formidabile serie di presenze e di risultati di cui sotto la sella della campionessa azzurra sono stati protagonisti Chablis ed Eremo del Castegno, Valentina Truppa ha continuato nel lavoro di ricostruzione di una scuderia di alto livello internazionale con un gruppo di cavalli giovani e promettenti, tra i quali si è subito distinto in particolare Ranieri. E con lui Valentina Truppa si è laureata nel 2019 per l'ennesima volta campionessa d'Italia.

SARA MORGANTI (paradressage)

Dopo il devastante verdetto della visita veterinaria alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016, dove la commissione veterinaria ha escluso dalla partecipazione alla gara Royal Delight, Sara Morganti è quasi andata ko. La campionessa azzurra ha meditato il ritiro dalle competizioni di paradressage, distrutta nel vedere svanire in quel modo la possibilità della conquista (quasi certa... ) di una medaglia a cinque cerchi. Ma appunto: Sara Morganti è andata... 'quasi' ko. Ripresasi dopo lo shock, l'amazzone toscana è tornata più forte di prima: due medaglie d'oro nel Campionato del Mondo di Tryon 2018, due medaglie d'argento nel Campionato d'Europa 2019...!